

Posizione dell' Ispettore generale Sig.
Dante Chiarini

Il Presidente comunica che nella seduta del giorno precedente il Comitato permanentemente in sede di esame delle responsabilità amministrative dei dirigenti dell' I.N.A. che avevano fatto parte degli organi amministrativi delle "Finanziarie", si era occupato della posizione dell' Ispettore generale sig. Dante Chiarini, il quale fu collocato in aspettativa allorché fu nominato coadiutore generale per Roma. L'aspettativa è scaduta come è noto, il 31 dicembre 1951.

Avendogli l'Amministrazione negato il rinnovo dell'aspettativa stesfa con delibera presa in tal senso nella seduta di Consiglio del 29 dicembre 1951, il Chiarini, con sua lettera del 3 gennaio 1952, chiese di essere collocato a riposo col consenso della Azienda e di essere pertanto ammesso a fruire del trattamento previsto dal vigente accordo per il trattamento di previdenza del personale dell' I.N.A. - Il Comitato permanentemente, dopo ampia discussione del caso, ha concluso di considerare interrotto il rap-